



Conto corrente  
con la Posta

Periodico settimanale d'interesse cittadino

ABBONAMENTO — Anno Lire 5,00 — Per l'interno e per l'Estero spese postali in più.  
INSERZIONI — Prima pagina L. 1,50 la linea —  
Seconda L. 1,00 — Terza L. 0,75 — Quarta da convenirsi.

Un Num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 30

UFFICIO: STAB. TIPOGRAFICO D. MEALLI — BRINDISI  
Gli anonimi si cestinano. I manoscritti non si restituiscono. Per Comunicati, Annunzi ecc. rivolgersi al  
Direttore - proprietario M. CAMILLO, MFALLI

CONTO CORRENTE CON LA POSTA

## SELETA

### Le comunicazioni marittime con l'Oriente saranno, fra giorni, ristabilite

È stata data notizia dalla Società dei servizi marittimi che fra pochi giorni si ristabiliranno le linee postali con l'Oriente ora sospese.

Così si ristabiliranno i viaggi quindicinali Alessandria, Messina, Beirut, Lonarca e Tripoli di Soria, i viaggi mensili Alessandria, Alessandretta, Giuffa, Costantinopoli, Ineboli, Samusn, Heranduna, Treblsonda, Battum e i viaggi Genova, Livorno, Napoli, Palermo, Messina, Catania, Pireo, Salonicco, Dardanelli, Costantinopoli, Odessa; i viaggi quindicinali Genova, Livorno, Napoli, Palermo, Messina, Catania, Pireo, Smirne, Dardanelli, Costantinopoli, Odessa; i viaggi settimanali Venezia, Ancona, Bari, Brindisi, Santi-Quaranta, Corfù, Patrasso, Pireo, Dardanelli, Costantinopoli, Costanza, Sufna, Galatz, Braila.

Tutte le linee sono esercitate da piroscafi italiani. Potrà essere anche ripresa l'esportazione per l'Oriente di tessuti, vetrerie e agrumi, come ritornerà ad essere importato in Italia grano, granone, petrolio e altri generi.

\*\*\*

### Navigazione e guerra Balcanica

È stato pubblicato nella « Neue Freie Presse » un articolo del direttore generale del Lloyd Austriaco sulla navigazione in rapporto alle attuali condizioni balcaniche, in cui si afferma che non v'è motivo di eccessivi timori, anche in caso d'una conflagrazione generale nei Balcani, perchè ciò che si perde da una parte si guadagna dall'altra, essendo i belligeranti forti consumatori.

E chi è più vicino ad essi, trovasi nelle migliori condizioni per essere il fornitore.

La navigazione libera non sarà menomamente toccata dalla guerra: essa ha già scontato gli avvenimenti approfittando dalla ottima condizione del mercato mondiale per spostare il campo della sua attività.

Soltanto la Navigazione regolare potrà risentire pregiudizio dalla guerra. E da temersi che la Grecia eserciterà un controllo ben maggiore che l'Italia per impedire un contrabbando di guerra.

In ogni caso sarà ridotta o anche sospesa l'esportazione di certi articoli di lusso.

D'altra parte aumenteranno certi rami di commercio perchè la via di terra rimarrà chiusa. Il movimento dei passeggeri subirà una riduzione sotto il peso degli avvenimenti guerreschi, sebbene non sussista alcun pericolo per il pubblico viaggiante.

Dalla guerra deriverà pregiudizio al lavoro con i porti bulgari.

In seguito al moratorio decretato in Bulgaria gli affari subiranno un completo ristagno. Ma anche in questo riguardo il Lloyd avrà un compenso nella sostituzione delle navi greche nei trasporti fra i vari porti levantini.

L'articolaista non crede in una chiusura dei Dardanelli come misura difensiva contro la flotta greca.

\*\*\*

### L'ampliamento del porto di Massaua

In virtù dell'aumento del traffico tra l'altipiano eritreo ed il Mar Rosso l'Amministrazione coloniale ha deciso l'ampliamento del Porto di Massaua.

Il disegno studiato dal commendatore Luigi Luiggi, ispettore superiore del Genio Civile, sarà eseguito entro due anni.

Nel futuro porto potranno ancorare i piroscafi di alto dislocamento e che ora devono mantenersi al largo.

### La vera imposta municipale

È il dazio, diciamolo subito.

Molti, avendo affrontato il problema della soppressione, si sono dovuti convincere dell'inopportunità di attuarla.

La grande maggioranza è risolutamente contraria all'abolizione di questa imposta comunale.

Chi si dichiara favorevole all'abolizione deve riconoscere che in fatto non è possibile addivenire a tale riforma senza l'efficace intervento dello Stato.

La soppressione dei dazi non porterebbe alcuna diminuzione sui prezzi dei generi prima colpiti, per cui non ne verrebbe alcun beneficio alle classi meno abbienti, ma unicamente agli intermediari ed a quanti possono fare a meno di essi.

Ma non è questa la sola considerazione che sorregge i sostenitori del mantenimento dell'imposta daziaria: essi esaminano altresì le buone qualità di questa imposta, che si possono riassumere nelle seguenti:

1°. Per la sua produttività, il dazio occupa il più grande posto nell'insieme dei cespiti municipali, tanto che in certi comuni rappresenta fino i due terzi delle entrate del bilancio.

2°. Il dazio, come le altre tasse indirette, è l'imposta ideale, nel senso che è recuperato centesimo per centesimo, soldo per soldo tutti i giorni, in tutti gli istanti. Esso non impone così al contribuente che uno sforzo nullo o insensibile.

3°. Per l'organizzazione del suo funzionamento, il dazio assicura altri servizi municipali, quali i diritti di peso e di misura, la sorveglianza all'introduzione delle derrate alimentari agli effetti sanitari.

4°. Il suo rendimento è quello che meglio segue le fluttuazioni della ricchezza pubblica o che, per la sua progressione incessante, più contribuisce al benessere locale.

Se questo sistema ha, come tutte le imposte, degli inconvenienti, esso presenta almeno questo vantaggio che, basato sulla consumazione locale, fornisce un prodotto che aumenta con l'importanza della città e con i suoi bisogni crescenti.

Questo aumento proporzionale a quello dei bisogni municipali, non si può ottenere subito da alcuna imposta. Esso si ottiene con lunghi esperimenti sull'aumento delle tasse e la scelta degli oggetti che ne sono colpiti.

Nulla permette, finchè la prova d'una serie d'anni non l'avrà dimostrato, di credere che le tasse nuove, calcolate in modo da ottenere un prodotto eguale a quello dell'ultimo esercizio daziario debbano dare, in seguito, un prodotto aumentante nella stessa misura dell'importanza della città e delle sue spese. Sopprimere il dazio sarebbe rovinare i comuni. La Francia informi: Dalle prove di soppressione tentate da diverse città i risultati sono stati deplorabili.

C.

### Deficienza della scuola italiana

Da molte parti e da parecchio tempo si reclama affinché sia dato in Italia all'insegnamento, soprattutto a quello primario, un indirizzo essenzialmente pratico, in modo che la scuola riesca davvero una preparazione alla vita. E, bisogna riconoscerlo, qualche cosa

in tal senso venne già fatta in questi ultimi anni.

La più larga parte data al lavoro manuale, e alle nozioni riguardanti i principali ritrovati della scienza e le loro applicazioni all'industria ed alla vita in generale, mira appunto a fornire i fanciulli di un primo corredo di abilità e di cognizioni utili nella vita, ossia a preparare i futuri professionisti.

Così pure l'insegnamento dell'igiene, che è oggetto di maggiori cure che non per il passato, è ispirato dagli stessi lodevoli intenti di praticità.

Tutto ciò è qualche cosa, ma non è tutto. Vi è ancora una cosa di cui molto si parla e si scrive, ma alla quale in pratica non si dedica tutta quella cura che si richiederebbe.

Non basta insegnare ai ragazzi ad essere padroni delle proprie mani per i più svariati lavori, bisogna anche insegnar loro di essere padroni di se stessi, di emanciparsi dai desiderii, dalle impulsività che scaturiscono dal substrato animale della nostra natura.

Si parla tanto di libertà ai nostri giorni, ma si pensa in generale a educare degli uomini veramente liberi, cioè non schiavi di se stessi?

Vi ha di più: poichè l'uomo vive in mezzo ai suoi simili, sarà più importante insegnargli l'arte di trattar la penna, l'ago, o che so io, oppure quella di trattar gli uomini?

Di questa deficienza della scuola italiana, non si ha alcuna intenzione di fare un capo d'accusa agli insegnanti. Molti argomenti essi potrebbero addurre a loro discolora: i programmi mastodontici che assorbono la massima parte del tempo disponibile: la cattiva organizzazione scolastica, che li mette di fronte a scolaresche di 50 e più allievi, frapponendo così un grave ostacolo all'azione educatrice.

Fra le altre scuse essi potrebbero addurre la scarsità dei libri veramente buoni e pratici in Italia.

Per lo più i libri di questo ge-

nere si limitano ad esporre precetti in forma più o meno dogmatica, i quali pur troppo lasciano il tempo che trovano; alcuni cercano anche di dare un fondamento razionale ai precetti stessi, ma non si occupano d'una cosa importantissima: insegnare il modo di metterli in pratica.

Ecco il grave scoglio contro cui vanno a naufragare molti buoni proponimenti.

Sovente riconosciamo in noi stessi un difetto, una cattiva abitudine, ne siamo dolenti, e tuttavia non sappiamo che strada pigliare per emendarci.

Come in tali casi giungerebbe a noi gradito un libro che, come un buon amico, c'insegnasse questa via, i passi difficili ch'essa presenta, e il modo di superarli.

Ben ha ragione il Giusti ebbe a dire:

*Il fare un libro, o Gino, è men che niente, Se il libro fatto non rifà le gente*

### Sottoscrizione a favore della Croce Rossa del Montenegro

Somma raccolta in Brindisi:

Eugenio D'Ippolito Lire 50, Onorevole Pietro Chimienti 10, Dott. Ernesto Bianchi 10, Roberto De Lorenzo 5, Fiori Vincenzo 5, D'Ambrosio Giovanni 3, D'Ambrosio Vincenzo 5, Dott. Prampolini Ferruccio 5, Oronzo Delle Grottaglie 5, Dott. Salvatore Verderamo 5, Fortunato Guadalupi 5, Dott. Teodosio Lanzillotti 5, Ing. Giovanni De Lorenzo 5, Pietro Consiglio 5, Serafino Giannelli 20, Giuseppe De Castro 5, Cesare Chimienti 5, Dott. De Pace 5, Antonio Tarantini 5, Cosimo Tarantini 5, Lorenzo Ripa 5, Avv. Alessandro Montagna 5, Amerigo Monticelli 5, Giovanni Tarantini 5, Domenico Guadalupi 5, Aniello Guadalupi 5, Emilio Arsenio 5, Michele Patruno 5, Giovanni Poli 5, Avv. Ogero D'Ippolito 5, Ing. Ferdinando Nisi 5, Umberto Dell'acqua 5, Dott. Teodoro De Castro 5, Trucco Alfredo 5, Angelo Titi 5, Dott. Giuseppe Simone 5, Guglielmo Musciacco 5, Avv. Giuseppe Lucarini 5, Luigi Favia 5, Amerigo Monticelli 5, Tommaso Sala 5, Eduardo Musciacco 5, Michele D'Ippolito 5, E. Riccio 5, R. D'Amelio 2, Adamo Guadalupi 5, Fratelli Carbone 5, Zaccaro Giovanni 5, Dott. Guido Musciacco 5, Dott. Giuseppe Barnaba 10, Giuseppe De Laurentiis 10, Romano Pasquale 5, Miranda Francesco 5, Pio Guadalupi 5, L. Alessano 5, Federico Balsamo 50, S. G. Cocotò 10, Ugo Nervegna 50, T. F. Guadalupi 5, L. De Laurentiis 10, G. Chimienti fu Teodoro 5, Montuori 5, Giudice avv. Giuseppe Guarino 10, Eupremio Guadalupi 10, Francesco Guadalupi e F.lli 10, Francesco Piliogo 5, F.lli Palazzo 2, Ferdinando De Giorgio 5, Ugo Ma-

linconico 2, N. N. 1, Moriondo 2, Leccisi Alfredo 1, Lenzi 2, Antonio Quarta 1, N. N. 5, Paloscia 1, Teodoro Quarta 2, Filippo Montagna 2, Di Donno 2, N. N. 2, Teodoro Errico 2, Tagliente F.lli 2, Torquato Santoro 1, N. N. 2, Fischetti Antonio 2, Pietro Cosolo e Figlio 2, Palumbo Errico 10, Salvatore Carlucci e Compagno 5, Giuseppe Ribezzi 5.

TOTALE L. 591.

Somme raccolte in Squinzano dal Comm. Camillo Cociolo:

Emilio Cav. Uff. Campa Lire 25, Vincenzo Buonerba 25, De Filippis Matteo 5, De Castro Valentino 5, Cleopazzo Luigi 20, Papa Agostino 10, Rampino Nicola 2, Margilio Vito fu Donato 20, Blasi Giuseppe fu Filippo 5, Spalluto Tondo e Compagno 5, Cleopazzo Ermanno 10, Luigi Caretto 10, Positano Giovanni 5, Prof. Francesco Marino 5, Raffaele Miglietta 5, Margilio Giosuè 5, Morelli Francesco 1, Mazzotta Consalvo 5. Del Giudice Emilio 1, Cociolo Nicola 1, Cav. Dott. Pasquale Russi 25, Roberto Le Marchand 25, Francesco De Castro di Oronzo 10, Ing. Pasquale Ruggieri 5, Carlo De Castro 20, Margilio Nicola 15, Papa Cosimo 10, Dott. Antonio Pedone 25, Dott. Vincenzo Papa 5, Piccolo Nicola 5, Pagano Francesco 5, Colaci Vito 1, De Blasi Luigi 5, Perrone Vincenzo 2, Massari Michelangelo 2, Morelli Bartolo 2, Margilio Carlo 0.50, Fiore Giuseppe 25, Caretto Vincenzo 5, Marzo Vincenzo di Carmine 5, Giordano Salvatore 5, Fiorentino Perrone di Raff. 5, De Filippis Giuseppe fu Salv. 4, Miglietta Pasquale 5, Barba Salvatore 5, Caracciolo Michele 5, Salvatore Papa fu Raff. 5, Peloni Emilio 10, Cav. Francesco Frassaniti 20, Caretto Salvatore 3, Cociolo Camillo 25.

TOTALE L. 459,50

Riepilogo

L. 459,50

» 591,00

TOTALE L. 1050,50

### RINGRAZIAMENTO

Il Console del Montenegro Cav. Uff. Eugenio D'Ippolito, a nostro mezzo, sentitamente ringrazia tutti coloro che vollero contribuire nella sottoscrizione per la «Croce Rossa montenegrina» ed avvisa che detta sottoscrizione è sempre aperta per quanti volessero fargli pervenire il loro obolo.

**TIMBRI.** Rivolgersi al nostro Ufficio.

### COMUNICATO

*I medici del Comune di Brindisi, riuniti, hanno stabilito all'unanimità di attenersi scrupolosamente alla seguente tariffa minima, im-*

posta dall'Ordine dei Medici-Chirurghi della Provincia.

### TARIFFA MINIMA:

Visita medica, prima o unica, semplice o con iniezione	L. 5
Visita chirurgica, prima o unica senza intervento	» 5
Visite mediche successive con o senza iniezione, ciascuna.	» 2
Visite chirurgiche successive con medicatura, ciascuna	» 5
Visite chirurgiche con medicatura lunga e laboriosa	» 10
Visita con seduta elettrica o di massaggio, ciascuna	» 5
Visita con assistenza, bagno, doccia, impacco, per un'ora	» 5
Visita con assistenza bagno, doccia, impacco, oltre l'ora	» 10
Visita con iniezione di sieri specifici	» 5
Visita con ipodermoclisi	» 10
Consultazione	» 10
Visita oltre l'agglomeramento di case, quale abitato, ma nello stesso paese (oltre le spese di trasporto)	» 10

Nei paesi vicini onorario da convenirsi, come per il piccolo o grande intervento chirurgico.

Detta tariffa vige dalle ore 7 alle ore 21 nei mesi da Ottobre a Marzo, negli altri sei mesi dalle ore 6 alle ore 22.

Dalle ore 21 alle ore 7 nei mesi da Ottobre a Marzo, e negli altri mesi dalle ore 21 alle ore 6, l'onorario per la visita in città è di lire 10. L'onorario invece per le altre prestazioni stabilite in tariffa, è raddoppiato.

Visita con vaccinazione	L. 5
Visita con più vaccinazioni nella stessa famiglia, ciascuna vaccinazione	» 3
Dichiarazione semplice di salute o di malattia	» 3
Dichiarazione specificata di salute o di malattia	» 5
Esame chimico e microscopico delle urine per la prima volta	» 10
Esame chimico e microscopico delle urine successivamente	» 5
Esame dell'espettorato o del sangue, ciascuno	» 10
Reazione del Wassermann	» 30

Al Consiglio dell'Ordine dei Medici-Chirurghi della Provincia è riservato stabilire caso per caso i maggiori compensi, come è riservato regolare i rapporti tra i medici e gli istituti, corporazioni religiose, società, aziende, opifici, in modo che gli assegni stessi siano tali da non menomare la dignità del Sanitario e della Classe.

Il Presidente dell'Ass. Sanitaria

A. Guadalupi.

## NOSTRE CORRISPONDENZE

### Da Taranto

(DUE MARI—21 ottobre) Guerra o pace?

In questa titubanza, in questa tormentosa incertezza si viveva qui, in Taranto, fino a quando non giunse la notizia, appresa senza alcun entusiasmo da questa popolazione, che il trattato di pace era stato definitivamente concluso.

In tale aspettativa erano pure le navi ancorate a Mar Piccolo ed in pieno assetto di guerra.

Martedì 15 corrente, soltanto, s'incominciò a vedere un certo movimento nelle navi costituenti la seconda Divisione della prima Squadra; ed infatti, verso le ore 14 del giorno medesimo, al Comando dell'Ammiraglio Cito di Filomarino, la *Pisa* (ammiraglia), l'*Amalfi* e la *San Giorgio* lasciavano il nostro porto per ignota destinazione.

Alle ore 16 la *Napoli*, a sua volta, si ancorava nel seno di Mar Grande in attesa anch'essa di ordini. Ma, mentre si attendevano sempre notizie, giunse finalmente quella della pace; e così cessarono come per incanto tutte le svariate previsioni che si facevano sulla posizione.

Il giorno seguente, alla distanza di 24 ore, rientravano in porto la *Regina Elena*, con a bordo il comandante in capo della flotta Vice Ammiraglio Viale, e le altre tre navi anzidette, componenti la seconda divisione della prima squadra.

Nell'attraversare il canale navigabile, l'Ammiraglio Viale era sul ponte della maestosa *Regina Elena*; e fu salutato dalla marcia reale eseguita dalla musica della R. Marina. Così ha avuto fine per Taranto la guerra, nell'orgoglio della sua cittadinanza, per aver contribuito col sacrificio di non pochi suoi figli e con l'allestimento nel suo arsenale delle navi combattenti, all'esito felice dell'ardua impresa.

...

**I Principi di Sassonia** — In questi giorni la nostra città ha ospitato, con un seguito di 6 persone, il principe e la principessa di Sassonia sbarcati nel vostro porto e giunti con un piroscafo del Lloyd austriaco.

Dopo aver visitato la Cattedrale, la Stazione Torpediniere, il Museo ecc, ripartirono nuovamente per Brindisi.

### DEVIAMENTO D'UN TRENO

#### ALLA STAZIONE DI POGGIARDO

Venerdì il treno misto 6, in partenza da Maglie alle 15.10, diretto a Nardò, alla curva in prossimità della stazione di Poggiardo, deviava, rovesciando la macchina e due vetture.

Per vero miracolo non si ebbero a deplorare disgrazie.

Si ignora intanto se il deragliamento suddetto sia avvenuto per difetto di costruzione della linea, o per imperizia del personale; per assodare il che procede apposita inchiesta.

Si lamenta la freddezza nel procedere allo sgombrò della linea; ed i viaggiatori sino al momento in cui scriviamo sono ancora costretti trasbordare per circa cinquecento metri.

## PROCESSO CLAMOROSO A LECCE

Condanna per contrabbando a lire 50 mila di multa.

Dinanzi alla sezione penale feriale del Tribunale di Lecce, sabato scorso 19 corrente, si è trattata un'importantissima causa per contrabbando di alcool, intentata contro la Ditta di quella stessa città **F.lli Sergio**.

Il Tribunale era così composto: Giudice Sig. De Stefano Presidente, assistito dai giudici Signori Carlizzi e Mantella; Pubblico Ministero il Sig. D'Angeli.

Dopo lunga discussione gl'imputati componenti la Ditta anzidetta, Sigg. Raffaele e Luigi Sergio, furono condannati al pagamento di lire 16673.60 per diritto di fine, nonché alla multa di lire 33348.20, alle spese e tassa di sentenza.

## CRONACA

### La riconoscenza degli espulsi

Mercoledì sera gli espulsi residenti a Brindisi che dovranno ritornare in Turchia per la pace avvenuta coll'Italia, si recarono in casa del signor Giustino Durano, direttore dell'*Indipendente*, per comunicargli che loro ripartivano per la Turchia e ringraziarlo di quanto aveva fatto di bene per gli espulsi anche per il giornale il *Secolo* di Milano e perchè si fosse interessato a far pubblicare ai giornali cittadini la seguente dichiarazione:

« Gli espulsi dalla Turchia di « moranti a Brindisi prima di ri- « partire per le antiche residenze « sentono il dovere di ringraziare « la stampa, le autorità governative « e Amministrative, il comitato « pro espulsi, la croce bianca, la « Società Cattolica ed i cittadini « di Brindisi che li hanno aiutati « e sorretti in tutti i modi. »

« Manifestano la loro gratitu- « dine al Governo del Re che a « mezzo dei suoi rappresentanti di « Brindisi ha confortato, soccorso « e agevolato le condizioni econo- « miche di essi, in modo da non « far loro mancare nulla per i bi- « sogni giornalieri della vita du- « rante il lungo periodo della loro « espulsione. »

« Hanno pure una parola di rin- « graziamento pel direttore e per- « sonale del Cantiere Meccanico « ove hanno trovato lavoro. »

Brindisi, 23 Ottobre 1912.

Carmine Gonti, Andrea Serali, Giustina Serali, Francesco Conti, Michele Campagna, Vito Rocco, Antonio Cassano, Guiducci Antonio, Maranelli Luisa, Giovanna Cantoro, Nicolazzo Grimaldo.

Gli espulsi, Domenica, accompagnati dal collega Durano si reche- ranno dal sindaco, dal sotto-prefetto e dal Presidente della Croce bianca, per ringraziarli anche personalmente.

## Furti ed allarme

I furti e i tentativi di furto continuano a verificarsi, tenendo giustamente allarmata la nostra cittadinanza.

La mattina di Giovedì 24 corrente verso le ore 10, fu trovato nascosto, entratovi con chiave falsa, uno sconosciuto nella rimessa di un proprietario rimpetto la Chiesa di San Paolo; e, nientemeno, vicinissima alle caserme dei Carabinieri e delle Guardie di Pubblica Sicurezza! Ciò dimostra da quale audacia sono animati i Signori ladri, nel tentare a mettere in esecuzione i loro loschi progetti.

L'Autorità preposta, intanto, quali seri provvedimenti sta per prendere al riguardo?

Quali operazioni energiche crede di usare o si studia di mettere in pratica, perchè sia ridonata alla cittadinanza la perduta tranquillità cui ha dritto?

Vedremo!..

## Contro i funghi avvelenati

Togliamo dalla «Puglia Agricola di Bari»:

« Nessuno mette in dubbio la squisitezza dei funghi, comunque preparati; ma nessuno esclude che si possa correre dei pericoli pel loro avvelenamento. »

« Una buona cautela che è bene praticare contro questo pericolo, è di far bollire i funghi nell'acqua e di spremerli fortemente prima di prepararli per la tavola. Altra cautela è quella di lavarli con aceto, con acqua calda, secondo la varietà dei funghi, e per la virtù che l'una e l'altra esercitano su di esse. Data però la difficoltà a conoscere le varie specie di funghi, è bene lavarli prima con acqua calda, poi magari con aceto, e infine farli bollire e spremerli bene prima di cucinarli per la mensa. »

## Croce Rossa di passaggio

Il giorno 24 corrente è stata di passaggio da Brindisi una sezione della Croce Rossa Danese, composta di tre Dottori e cinque infermiere. Essa era diretta a prestare aiuto ai feriti nella guerra turco-balcanica.

## Causa Barnaba-Nuovo Giornale.

Con piacere abbiamo appreso che, per interposizione di comuni amici, la vertenza Barnaba-Nuovo Giornale è stata amichevolmente composta.

## Stato Civile

dal 18 al 24 Ottobre 1912

MORTI 20 — Romanelli Francesco a. 25, Di Giulio Elisabetta a. 20, Surdo Francesco a. 69, Miraglia Anna a. 62, Gigante Cesare a. 39, Polmone Sara a. 31, Ricardi Evasio a. 41, Chimienti Generosa a. 32, Chimienti Pompeo a. 31, Samonetti Maria a. 33, Papa Antonio a. 23, Amomio Anna a. 23, Buonsante Ignazio a. 18, Creti Anna g. 5, Zaccaria Francesca m. 7 Grande Teo-

dora a. 70, Caponoce Lucia m. 7, Elefante Cosimo a. 4, Petrachi Arsenio g. 48, Uggetto Federico m. 15.

PUBBLICAZIONI 12 — Rollo Giuseppe a. 23 con Fischetto Addolorata a. 21, Pochi Cosimo a. 25 con Velardi Lucia a. 21, Rescio Cosimo a. 44, con D'Errico Giuseppina a. 21, Greco Antonio a. 22 con Intiglietta Vitantonio a. 15, Nigro Angelo a. 30 con Schiavoni Giovina a. 22, Semerari Giovanni a. 45 con Melpignano Maria a. 43, Ancora Domenico a. 27 con Briccioli Elisabetta a. 27, Renna Salvatore a. 24 con Caiulo Cosima a. 20, Di Giovanni Antonio a. 25 con Taliento Maddalena a. 24, Saponaro Dante a. 24 con Caputo Tommasa a. 24, Pertangeli Raffaele a. 24 con Valentini Concetta a. 24, Camassa Pasquale a. 36 con De Vito Giuseppa a. 31.

MATRIMONI 7 — Camassa Cosimo a. 25 con Roma Filomena a. 21, Guadalupi Enrico a. 31 con Libardo Genoveffa a. 25, Nasigrosso Salvatore a. 26 con Pisani Antonietta a. 23, Bari Lorenzo a. 26 con Cirello Concetta a. 21, Piliago Giovanni a. 24 con Calò Francesca a. 29, Galluzzo Francesco a. 42 con Errico Cotrina a. 32, Cucurachi Lorenzo a. 20 con Daccico Maria a. 17.

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Brindisi — Stab. Tip. D. Mealli 1912

## Ultime novità

## PELLICCERIE

per Signora e per Uomo.

DESIDERIO RIGHINI & FIGLI

Via Roma, 2 - TORINO

Catalogo a richiesta

PREZZI FISSI

**Cercansi** ovunque esperti rappresentanti per una delle più grandiose e diffuse riviste illustrate. Provvigione o stipendio a scelta del rappresentante. Esigonsi ineccepibili referenze. Scrivere: *Unione Artistica*, Via Silvestro Maruffi, 9 - FIRENZE.

**Cedesi** a buone condizioni uno Stabilimento per la Pollicultura, con attrezzi, macchine incubatrici ecc.

Per trattative rivolgersi al Sig. Paolo Martrapasqua, Corso Umberto I, 52 BRINDISI.

## CORRISPONDENZE PRIVATE

al prezzo di Cent. 10 per ogni parola, pagamento anticipato.

Le corrispondenze possono essere anche anonime, ed inviate al giornale per posta, accludendo però sempre nella busta il relativo importo in francobolli.

## Avvisi economici

Prezzi da convenirsi

Si vende un pianoforte verticale in buonissime condizioni.

Per trattative rivolgersi presso la trattoria di Nicola Nibbio in Via Ferrerie.

Si vende una macchina da scrivere Sun in buonissime condizioni.

Rivolgersi presso la Direzione del nostro giornale.

Si vendono attrezzi usati di stabilimento Vinicolo; torchi, pompe etc, rivolgersi alla Direzione del Giornale.

Affittasi un ampio magazzino in via Congregazione in vicinanza della dogana.

Per informazioni rivolgersi alla direzione del Giornale.

## Malattie di Naso

## Gola ed Orecchie

si curano dal Dott. Pasquale Cav. Russi il Lunedì ed il Venerdì d'ogni settimana dalle ore 8 alle 11, nel suo dispensario, all'ex palazzo Lubelli, Corso Garibaldi rimpetto al Circolo Cittadino.

LUIGI LATTANZI - Chirurgo Dentista

Via Roma 16 (Largo Spirito Santo)

NAPOLI

— Telefono 20.07 —

## Fabbrica Olio di lino puro

cotto e crudo

Tommaso Guadalupi - Brindisi

Per qualunque ordinazione in Casse, Barili o latte i Signori acquirenti potranno rivolgersi al mio Studio

al Corso Umberto I. N. 62

e per la vendita al dettaglio esclusivamente dal Sig. Vito Lisco - in Brindisi.

## Fabbrica di letti e mobili in ferro

BRINDISI

— VIA DI CIRCONVALLAZIONE —

(presso la Staz. Ferroviaria centrale)

Si accettano commissioni per forniture di Caserme, Convitti, Caffè, Ospedali ecc.

Non più al palazzo Maddaloni

IL DOTT. PEZZOLI SALVAIA  
dentista

è traslocato in Piazza S. Ferdinando, 48

NAPOLI

## Maltusiana arte

Bel volume di 100 pagine con 21 figure

SPEDISCESI:

Aperto contro rimessa di L. 2,20

In piego chiuso » » » 2,70

Pietro Giani

Viale Principe Eugenio 8 FIRENZE

N. B. Citare questo giornale.

## Dott. Nicola G. De Pace

Ostetrico - Ginecologo

Consultazioni all'Istituto Ginecologico - Via Pergola Num. 17 dalle 10 alle 12.

## Laboratorio di falegnameria

Augusto Maddaleni

BRINDISI

Piazza Castello (Porta Inferno)

Deposito di Legnami Faggio, Noce salinato ed Abele.

Segheria, Bucatrice e Torno, azionate da motore elettrico, con pagamento ad ora.

Grande risparmio d'impiego e braccia.

Prezzi modicissimi